

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO

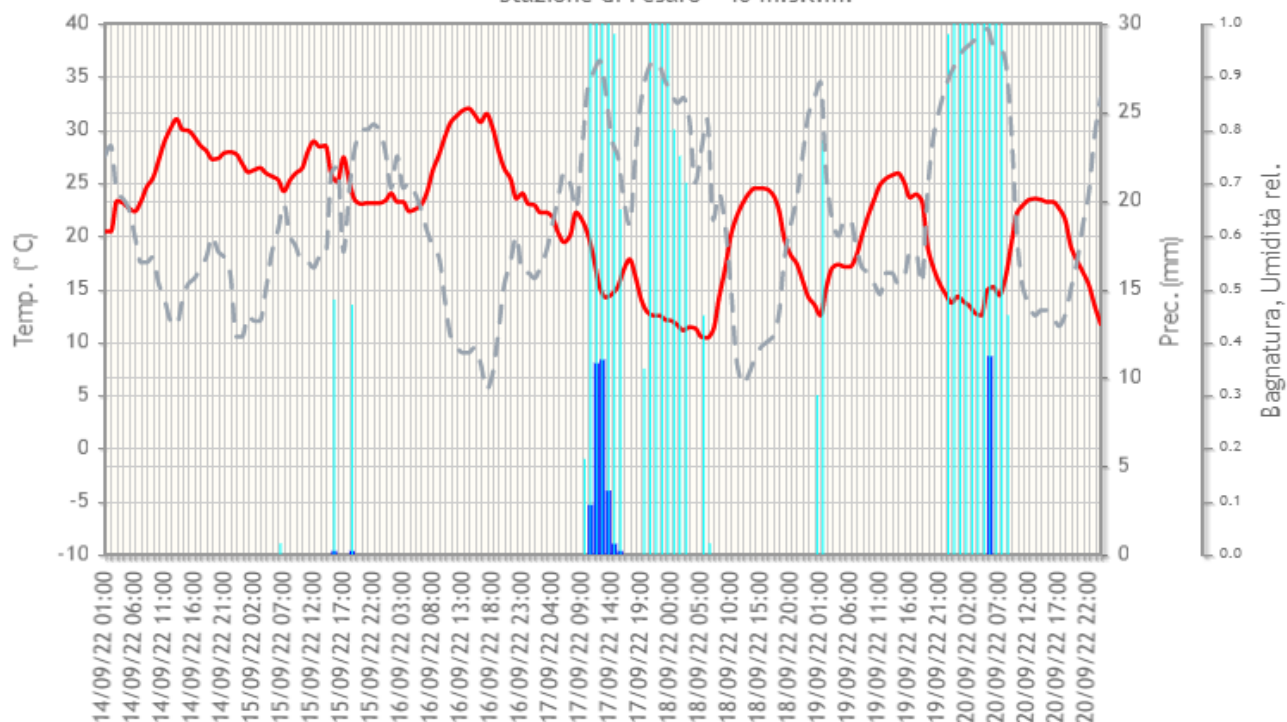
di **PRODUZIONE INTEGRATA** per la provincia di Pesaro e Urbino

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi, 1 - Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

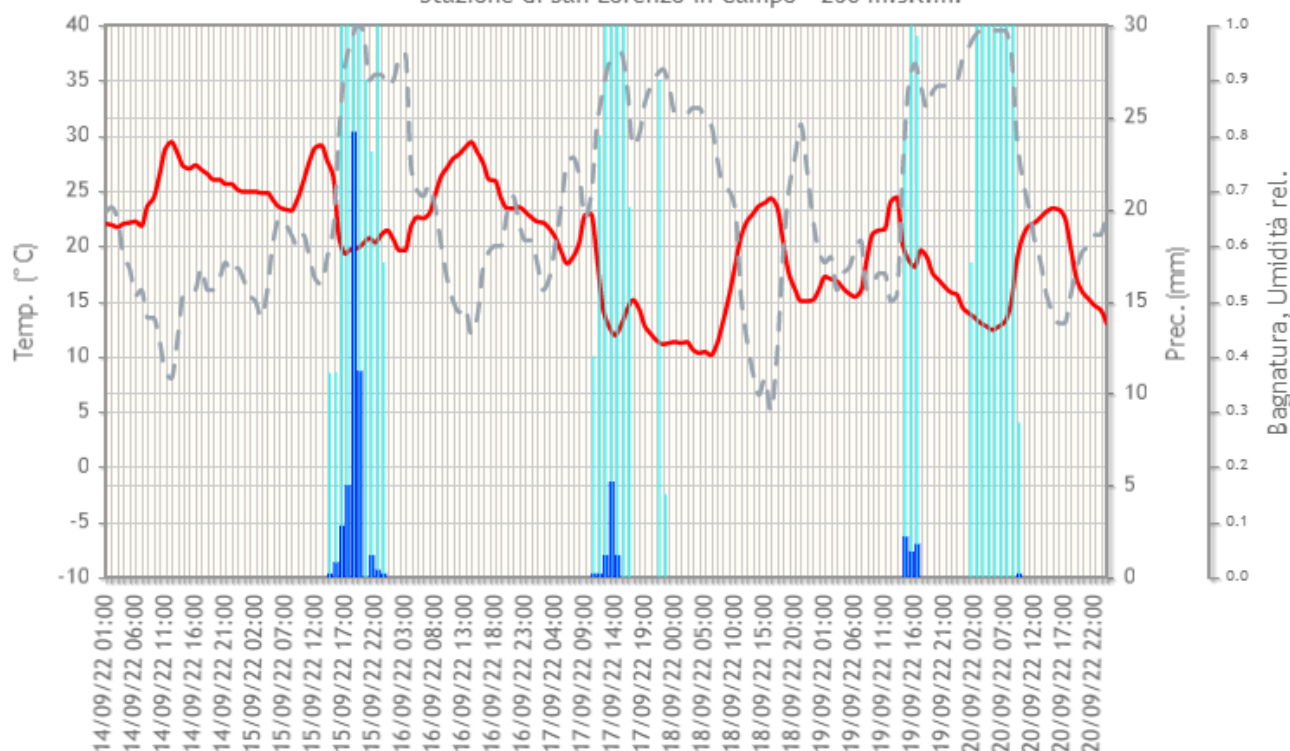
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

E' possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Analisi delle giornate di intenso maltempo di giorni 15 e 17 settembre 2022.*

Nei giorni 15 e 17 settembre le Marche sono state interessate da eventi avversi che hanno colpito duramente la provincia di Ancona e non solo. La giornata di giovedì 15 è stata caratterizzata da precipitazioni dal carattere alluvionale che hanno causato, tra l'altro, l'esondazione del fiume Misa; quella di sabato 17 dai forti venti.

Nella giornata di giovedì si sono verificate condizioni favorevoli per lo sviluppo di temporali di forte intensità e notevole durata. L'Italia centrale si è venuta a trovare proprio nella traiettoria sud-ovest nord-est di un ramo secondario della corrente a getto che delineava la linea di confine fra l'aria molto calda e umida di origine subtropicale e quella ben più fredda di provenienza artica presente alle più alte latitudini; i flussi sono stati pilotati da una circolazione ciclonica presente fra la Penisola Iberica ed il Mediterraneo occidentale. L'accelerazione dei forti venti in quota ha favorito il sollevamento dell'aria calda e umida presente ai bassi strati dell'atmosfera provocandone la condensazione che è poi sfociata in rovesci e temporali. Questa dinamica è rimasta attiva per parecchie ore.

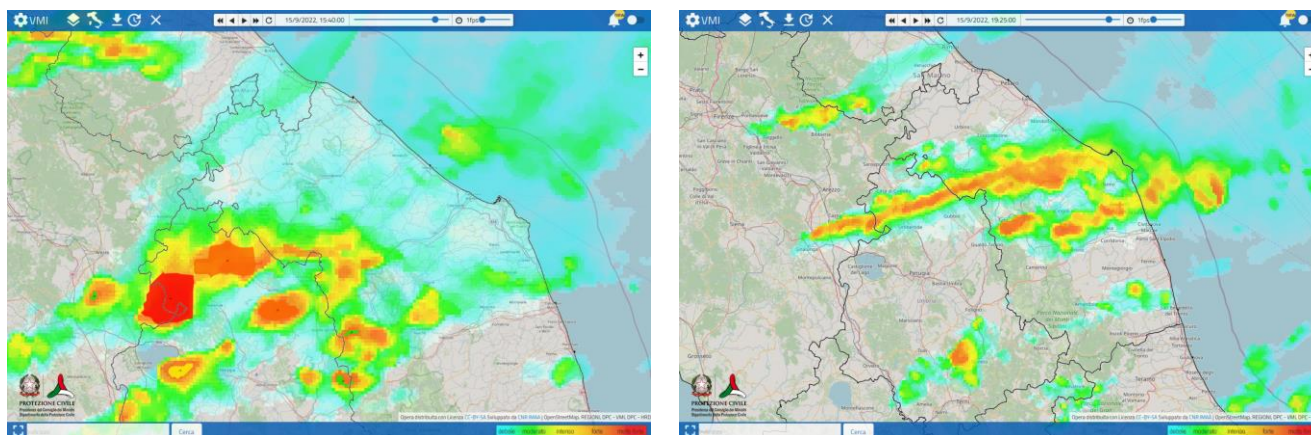
Dalle immagini radar della precipitazione della Protezione Civile e dei fulmini si osserva come la striscia di eventi temporaleschi abbia avuto inizio nel comparto tirrenico e umbro per poi "incanalarsi" nelle vallate marchigiane interessando in particolare quella del Misa.

Dai dati registrati delle stazioni della *rete agrometeo gestita dall'AMAP Regione Marche* risulta che, il giorno 15, la stazione che ha rilevato la maggiore precipitazione è stata quella di Frontone con un totale di ben 380mm. Tanti mm di pioggia sono stati rilevati dalle 15 alle 23. *In nove ore dunque è caduto un quarto della pioggia che di norma la stazione rileva in un intero anno; in sole due ore (dalle 18 alle 20) i mm totali sono stati addirittura 188mm.* Altre stazioni che hanno rilevato piogge eccezionali sia per il quantitativo sia perché accadute in poche ore sono: Serra de' Conti (214mm in 10 ore), Cingoli (209mm in 8 ore), Sassoferrato (197mm in 8 ore) e Arcevia (178mm 9 ore). Dalla mappa regionale delle precipitazioni è evidente come il settore collinare-montuoso dell'anconetano, l'Appennino di Pesaro-Urbino e parte dell'entroterra maceratese siano stati i territori colpiti dai fenomeni più intensi.

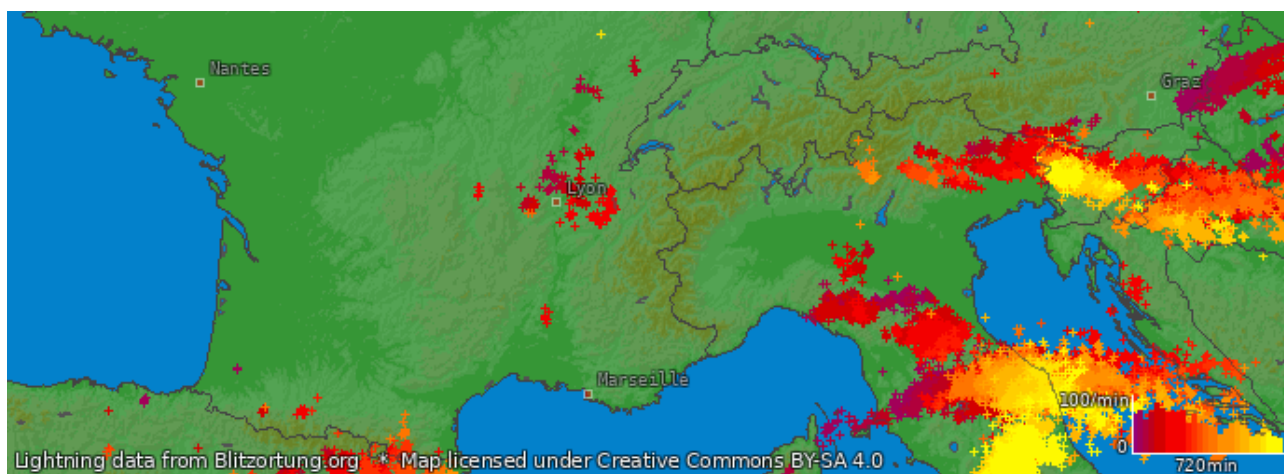
Altre precipitazioni hanno interessato la nostra regione anche nei due giorni successivi, ma con minore persistenza e diffusione. Non sono comunque mancati i fenomeni intensi come i 22mm registrati alle ore 1 del giorno 16 a S. Elpidio a Mare o come i 46mm di Serrapetrona rilevati nell'intera giornata di venerdì.

Ma l'elemento saliente di sabato 17 sono stati i forti venti innescati dall'approfondimento a sud dell'arco alpino di parte della massa fredda artica che ha provocato un rapido calo della pressione e della temperatura. Raffiche massime di oltre 100 km/h sono state registrate da diverse stazioni della rete AMAP. La tabella riportata sotto elenca le stazioni che hanno rilevato le raffiche più intense.

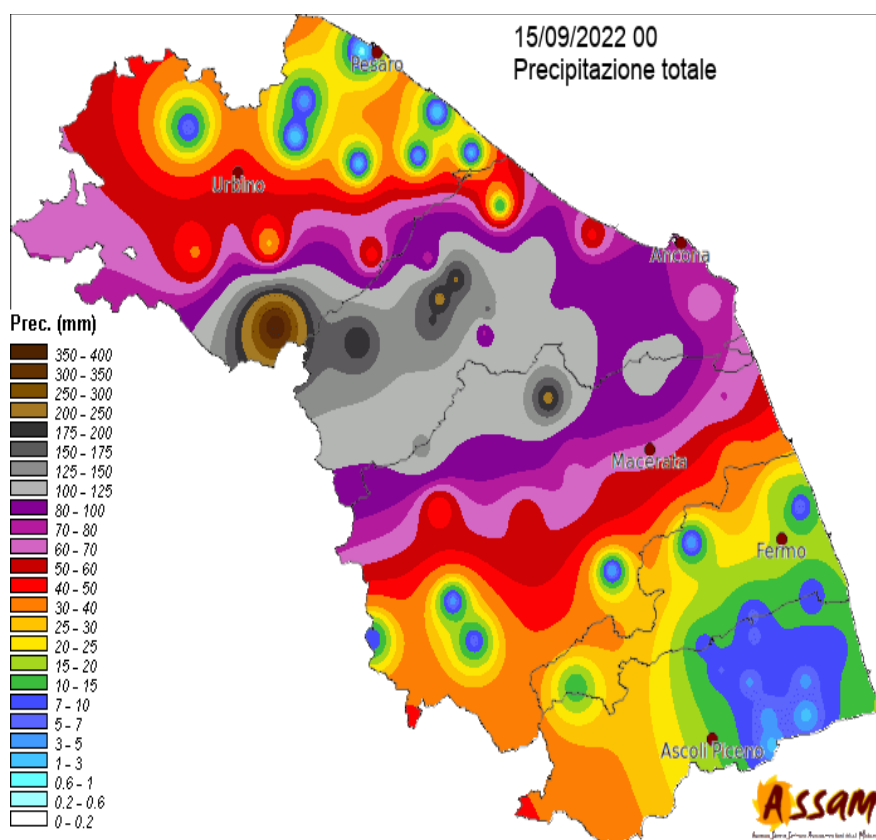
Infine, sensibile è stato il calo delle temperature a seguito dell'ingresso dell'aria fredda nordica, con alcune stazioni che da giovedì 15 a domenica 18 hanno rilevato differenze di oltre 10°C.



Mappe radar della precipitazione della Protezione Civile del giorno 15 settembre, a sinistra alle ore 15:40, a destra alle ore 19:25. Si osserva come la striscia dei fenomeni intensi inizi ad ovest della dorsale appenninica e come poi essa si sia allungata verso il territorio marchigiano prediligendo la provincia di Ancona. Le macchie rosse indicano i fenomeni più intensi (fonte [Protezione Civile](#)).



Mappa dei fulmini rilevati dalle ore 12 alle ore 24 del 15 settembre. L'evoluzione temporalesca ha avuto origine dal Tirreno per poi propagarsi con la tipica forma a V verso le Marche investendola in pieno e con estrema diffusione degli eventi (fonte [LightningMaps.org](https://lightningmaps.org)).



Mappa delle precipitazioni del giorno 15 settembre. A fine giornata, le cumulate maggiori si sono registrate sull'area montuosa e collinare della provincia di Ancona con sconfinamenti sull'Appennino di Pesaro-Urbino ed entroterra maceratese (fonte [Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche](#)).

Stazione	Raffica massima (km/h)	Numero di ore con intensità superiore ai 76 km/h
Camerano	90,7	4
Castel di Lama	114,1	3
Castelplanio	100,4	3
Cingoli	102,2	4
Cupra Marittima	95,4	2
Maiolati Spontini	91,1	2
Montalto delle Marche	127,4	5
Montefortino	91,1	3
Ripatransone	105,5	2
Santa Maria Nuova	91,8	3
Tolentino	90,5	3
Treia	101,2	3

Tabella delle raffiche massime più elevate registrate il giorno 17 settembre. La terza colonna elenca il numero di ore con raffiche massime superiori a 76 km/h considerata, secondo la [Scala di Beaufort](#), la soglia minima (burrasca forte) in cui il vento inizia a fare danni alle strutture (fonte [Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche](#)).

* A cura di Danilo Tognetti- Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche

OLIVO DA OLIO: MOSCA DELLE OLIVE

L'olivo è nella fase fenologica di invaiatura [BBCH 81](#).

Il controllo delle trappole della rete di monitoraggio ha evidenziato questa settimana un forte incremento di catture di adulti e l'analisi delle drupe ha rilevato una ripresa dell'infestazione attiva.

Pertanto si raccomanda di prestare la massima attenzione al fenomeno e si consiglia alle aziende che adottano il metodo di difesa adulticida di mantenere la vegetazione coperta in tutti gli areali olivicoli della provincia ripetendo il trattamento qualora dilavato dalle precipitazioni.

L'infestazione attiva ha superato la soglia d'intervento negli areali di rischio dacico della fascia 2 che dovranno effettuare il primo trattamento larvicida mentre non si consigliano interventi di questo tipo negli areali di fascia 3.

Pertanto in sintesi:

DIFESA INTEGRATA – AZIENDE CONVENZIONALI INTERVENTO CON METEODO LARVICIDA	
Area da trattare	<u>Fascia 2 (medio rischio):</u> <i>Acqualagna, Auditore, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montefelcino, Pergola, Petriano, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Tavoletto</i>
Modalità del trattamento	SU TUTTA LA CHIOMA
Prodotti utilizzabili	Utilizzare uno dei seguenti principi attivi (max 1 per singola s.a.): Acetamiprid (carenza 7gg o 21gg a seconda del formulato impiegato) o Flupyradifurone (carenza 14gg) NB Con questo metodo di difesa sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi per stagione
Epoca d'intervento	Intervenire tempestivamente

DIFESA CON METODO DI COLTIVAZIONE BIOLOGICO		
Area da trattare	<u>Fascia 3 (elevato rischio): sottozona litoranea:</u> <i>Gabicce Mare, Gradara, Pesaro, Tavullia, Fano, San Costanzo, Mondolfo.</i> <u>Sottozona collinare:</u> <i>Cartoceto, Colli al Metauro, Mombaroccio, Mondavio, Monte Porzio, Montelabbate, Terre Roveresche, Vallefoglia</i> <u>Fascia 2 (medio rischio):</u> <i>Acqualagna, Auditore, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montefelcino, Pergola, Petriano, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Tavoletto</i>	
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Prodotti utilizzabili	Spinosad (carenza 7gg) già formulato con specifica esca pronta per l'uso
OPPURE IN ALTERNATIVA		
METODO ADULTICIDA (applicazione diffusa a tutta chioma)	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (carenza 0 gg) dotata anche di azione repellente, da distribuire a tutta chioma
Epoca d'intervento	Mantenere la vegetazione protetta, intervenire dopo le piogge dilavanti	

VITE DA VINO

La vite si trova nella fase fenologica di maturazione [BBCH 89](#).

Le operazioni di vendemmia sono in pieno svolgimento e in alcuni casi stanno volgendo al termine. Le uve sono, nella quasi totalità dei casi sane e sono pronte per essere raccolte.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022

*http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.*

*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto 527/2022 del 14 settembre 2022 è stata concessa la deroga al disciplinare di Difesa Integrata Marche 2022, per il terzo trattamento larvicida per il controllo della mosca dell'olivo in alcuni areali della regione Marche secondo le specifiche riportate nella tabella sottostante.

DECRETA

- di concedere la deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" 2022, secondo il dettaglio della tabella sotto riportata.

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
PROVINCIA DI MACERATA: Fascia 3 (elevato rischio) sottozona litoranea: Civitanova Marche, Montecosaro, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata 2022, nelle zone indicate, per un terzo trattamento con finalità larvicida per il controllo della mosca dell'olivo. La deroga deve rispettare le indicazioni che saranno riportate nei notiziari Agrometeo sia in termini di epoca di intervento, sia di prodotti fitosanitari impiegabili. La deroga è consentita in conformità alle dosi ed epoche d'impiego riportate nelle etichette dei formulati commerciali impiegabili.
PROVINCE ASCOLI PICENO E FERMO: Fascia 3 (rischio elevato) – sottozona litoranea: Porto Sant' Elpidio, Porto San Giorgio, Fermo, Campofilone, Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto	

Il documento integrale è possibile consultarlo e scaricarlo al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/DDPF_527_del_14_09_2022.pdf

Con Decreto 520/2022 del 12 settembre 2022 è stata concessa la deroga al disciplinare di Difesa Integrata della regione Marche 2022, per la coltura bietola da costa e da foglia, per controllo infestanti graminacee con prodotti a base di Cicloxydin come riportato nella tabella sottostante:

- di concedere la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” 2022, secondo il dettaglio della tabella sotto riportata.

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata 2022 per il controllo delle infestanti graminacee in post emergenza su bietola da costa e da foglia, con prodotti a base di cycloxydim specificatamente autorizzati all'impiego con procedura autorizzativa per uso eccezionale fino al 09/11/2022. La deroga è consentita in conformità alle dosi ed epoche d'impiego riportate in etichetta del formulato

Il documento integrale è possibile consultarlo e scaricarlo al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/DDPF_520_del_12_09_2022.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14 AL 20 SETTEMBRE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	21.5 (7)	34.2 (7)	10.0 (7)	65.5 (7)	17.8 (7)
PESARO	40	21.6 (7)	32.7 (7)	9.7 (7)	63.1 (7)	40.6 (7)
MONDOLFO	90	21.1 (7)	33.2 (7)	10.2 (7)	63.5 (7)	14.4 (7)
MONTELABBATE	110	20.1 (7)	30.4 (7)	6.9 (7)	67.0 (7)	38.6 (7)
PIAGGE	120	20.6 (7)	32.3 (7)	8.8 (7)	54.3 (7)	38.2 (7)
SERRUNGARINA	210	18.9 (7)	29.5 (7)	7.3 (7)	59.5 (7)	19.8 (7)
S. LORENZO IN C.	260	20.3 (7)	30.1 (7)	9.8 (7)	67.4 (7)	59.6 (7)
MONTEFELCINO	270	19.6 (7)	29.7 (7)	6.7 (7)	59.4 (7)	25.0 (7)
CAGLI	280	18.9 (7)	29.3 (7)	5.4 (7)	68.7 (7)	46.2 (7)
ACQUALAGNA	295	17.1 (7)	28.5 (7)	3.7 (7)	73.5 (7)	55.2 (7)
SASSOCORVARO	340	19.3 (7)	29.2 (7)	8.3 (7)	68.5 (7)	25.6 (7)
S. ANGELO IN V.	360	-	-	-	-	-
URBINO*	476	18.1 (7)	26.9 (7)	8.0 (7)	79.9 (7)	24.5 (7)
FRONTONE	530	16.0 (7)	25.3 (7)	5.2 (7)	67.1 (7)	402.8 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico dell'Osservatorio Meteorologico “A. Serpieri” Università degli Studi di Urbino;
– dato mancante

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

L'avanzata dell'alta pressione atlantica si ferma laddove inizia la vasta colata di aria fredda artica che dalla Scandinavia è arrivata ad occupare gran parte dell'Europa centro-orientale. Parte del freddo nordico riesce a trascinare il baluardo alpino ed anche sul nostro paese dunque si registrano temperature inferiori alla media specie sul versante adriatico. Poche le occasioni di instabilità, localizzate soprattutto sulle medie regioni di levante e tra Sicilia e Calabria. Mentre sull'Italia continuano a fluire le correnti settentrionali sull'Atlantico prende forma e si approfondisce la depressione d'Islanda. Da venerdì dunque, la discesa verso la Penisola Iberica della saccatura provocherà il ritorno delle correnti sud-occidentali e ciò comporterà un recupero dei valori termici e della gobba anticiclonica nord-africana. Ben presto però, già dalla seconda parte di sabato, l'aria calo-umida eroderà il cuneo altopressionario e così torneranno a farci visita le precipitazioni a partire dalle regioni settentrionali, in estensione a quelle centrali tra domenica e lunedì.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 22 Cielo poca o parziale copertura a quote medio-basse in movimento dall'Adriatico, in tendenziale dissolvimento da nord nella seconda parte del pomeriggio. Precipitazioni non se ne prevedono di significative. Venti deboli o moderati in prevalenza nord-orientali. Temperature in calo nei valori minimi.

venerdì 23 Cielo al mattino, sereno con la presenza di poche nubi basse nella parte iniziale; qualche addensamento sull'Appennino ed espansione di velature da nord-ovest nella seconda parte della giornata. Precipitazioni assenti. Venti deboli, ancora generalmente orientali sulle coste mentre sulle zone interne tenderanno a disporsi da sud-ovest. Temperature massime in recupero.

sabato 24 Cielo generalmente coperto, al mattino da nuvolosità poco spessa ed alta, dal pomeriggio da stratificazioni più consistenti specie sulle province settentrionali. Precipitazioni attese al momento dal pomeriggio, diffuse sulle province settentrionali dove potranno assumere buona incidenza sul settore montuoso; più occasionali a sud possibili soprattutto sull'Appennino. Venti meridionali, tratti moderati sulla dorsale appenninica, a regime di brezza sulle coste nel pomeriggio. Temperature in aumento specie le massime.

domenica 25 Cielo nuvoloso con temporanei dissolvimenti a cavallo delle ore centrali della giornata, più estesi sulle coste. Precipitazioni ad oggi attese in due ondate, la prima notturna-mattutina, la seconda pomeridiana-serale, entrambe in estensione dalla dorsale appenninica dove è prevista la maggiore incidenza dei fenomeni. Venti meridionali, al più moderati. Temperature in crescita le minime.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 28 settembre 2022**